



CITTA' DI CASSANO D'ADDA
Città metropolitana di Milano

Decreto nr. 2 del 16/01/2026

SETTORE 6. GOVERNO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

OGGETTO:	APERTURA C.O.C (CENTRO OPERATIVO COMUNALE) IN OCCASIONE DELL'EVENTO PER IL TRADIZIONALE "FALO' DI SANT'ANTONIO" - 17.01.2026
-----------------	---

SINDACO

PREMESSO che il 17 gennaio 2026 si terrà la manifestazione tradizionale “Falò di Sant’Antonio” presso l’area feste di via Mazzola;

RICHIAMATA la deliberazione regionale n. XII/5613 avente per oggetto: “Aggiornamento delle disposizioni relative alle limitazioni temporanee regionali a seguito della Legge 152/2024 - modifiche alla D.G.R. n. 2634 del 24/06/2024” con la quale Regione Lombardia fa espressa deroga al divieto di accensione fuochi “per i falò e i fuochi rituali delle manifestazioni di rievocazione storica e delle ricorrenze della tradizione popolare di cui all’art. 9 della legge n. 152/2024 esclusivamente nei casi in cui tali falò e fuochi rituali si svolgono in occasione di manifestazioni di rievocazione storica di cui all’art. 2, comma 2, della legge n. 152/2024 o di ricorrenze della tradizione popolare riconosciute come tali dai Comuni”;

RILEVATO che come riprende il Piano di protezione civile del Comune di Cassano d’Adda dalla vigente normativa “La realizzazione di eventi che seppure circoscritti al territorio di un solo comune, o di sue parti, possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell’eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga possono richiedere l’attivazione, a livello comunale, del piano di protezione civile, con l’attivazione di tutte o parte delle funzioni di supporto in esso previste e l’istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

In tali circostanze è consentito ricorrere all’impiego delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, che potranno essere chiamate a svolgere i compiti ad esse affidati nella summenzionata pianificazione comunale, ovvero altre attività specifiche a supporto dell’ordinata gestione dell’evento, su richiesta dell’Amministrazione Comunale.

L’attivazione del piano comunale di protezione civile e l’istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l’Amministrazione Comunale può disporre l’attivazione delle organizzazioni iscritte nell’elenco territoriale ed afferenti al proprio Comune.....”

VISTO che l’intrattenimento si svolgerà il 17 gennaio dalle ore 20:30 alle ore 22:30 circa;

RILEVATO che il tradizionale falò di Sant’Antonio con le annesse attività si svolge in una area sterrata con la vicinanza di una strada carrabile ad alto traffico, che pertanto potrebbe presentare delle difficoltà nella gestione delle vie d’esodo e nell’allontanamento delle persone accorse, ed inoltre è presente una pira con fiamma libera e pertanto occorre gestire adeguatamente le distanze di sicurezza del pubblico dalla stessa;

RITENUTO di dover pianificare, per quanto possibile, l’attività di prevenzione, assistenza e tutela dei cittadini e visitatori nel giorno dell’evento in oggetto, al fine di prevenire ogni e qualsivoglia problematica rinveniente dal numero elevato di persone e la particolarità dell’evento con la

presenza di fiamme libere;

RAVISATA, pertanto, la necessità di attivare in via temporanea, per le funzioni di supporto ritenute necessarie, l'U.C.L., con funzioni di "Centro Operativo Comunale" (C.O.C.), nella Sede municipale di piazza Bettini 1, con Posto di Comando Avanzato (P.C.A.) presso l'area dell'evento in piazza Cavour, per i servizi di sorveglianza e di supporto all'evento con l'ausilio del servizio del Gruppo comunale volontari protezione civile del Comune di Cassano d'Adda;

DATO ATTO che con nota della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento di protezione Civile – Prot. nr. 2/PC/VO1/6583, pervenuta al Gabinetto del presidente – Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, avente ad oggetto: Trasmissione bozza della nota recante indicazioni operative concernenti finalità e limiti dell'intervento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile a supporto della autorità preposte ai servizi di polizia stradale. In particolare, rilevato che in siffatta nota ministeriale si legge quanto di seguito: "...le organizzazioni di volontariato di protezione civile non possono svolgere...i servizi di polizia stradale come definiti dall'art. 11 Codice della Strada..." (D.lgs. 285 del 30/04/1992) e che, pertanto, sono stati delimitati con precisione i confini riguardanti le prestazioni di servizi rese dalle associazioni di volontariato di Protezione Civile;

VISTO che:

- ai sensi del terzo comma dell'art. 15 della Legge n. 225/92 e s.m.i., il Sindaco è "Autorità comunale di protezione civile"
- l'art. 50 del D. Lgs 267/2000 T.U.E.L.;
- il D.lgs. n. 1 del 02/01/2018 – Codice di Protezione Civile;
- l'art. 12, L. n. 265/1999 che demanda al Sindaco l'informazione in emergenza;
- la Legge Regionale n° 27/2021 avente per oggetto "Disposizioni regionali in materia di protezione civile";
- il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con Delibera C.C. n° 69 del 11/11/2025;
- regolamento Gruppo comunale volontari protezione civile approvato con Delibera C.C. n. 22 del 30 maggio 2024;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Cassano d'Adda è dotato di un Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile;
- è stata disposta dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale la costituzione del Centro Operativo Comunale C.O.C., organismo straordinario per la gestione delle situazioni di emergenza, organizzato secondo le funzioni di supporto indicate dal Metodo "Augustus";
- contestualmente si deve provvedere alla nomina dei Responsabili per tutte le funzioni di supporto e si devono individuare le finalità che s'intendono perseguire;
- il Sindaco può avvalersi della figura del Responsabile operativo comunale (R.O.C.);
- il Sindaco ha nominato con Decreto n. 8 del 12/04/2022 il R.O.C. nella persona dell'arch. Sara Irene Renata Piccinini;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento è di competenza del Sindaco ai sensi del combinato disposto dell'art. 54 del TUEL n. 267/2000, nonché il D.lgs. n°1 del 02/01/2018;

DECRETA

1. per quanto dettagliato in premessa, che qui si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l'evento "Falò di Sant'Antonio" **a rilevante impatto locale**, come definito dalla Direttiva DPC del 09.11.2012 e all'art. 16, comma 3 del D.lgs. 1/2018;
2. **l'attivazione temporanea** dell'U.C.L., con funzioni di "Centro Operativo Comunale" (C.O.C.), il giorno **17/01/2026**, dalle ore **20:30** fino alla fine della manifestazione, che si stima per le ore **22:30**, per le ragioni espresse in narrativa e qui da intendersi riportate, al fine di gestire le eventuali emergenze.

Presso la citata sede dell'U.C.L., con funzioni di "Centro Operativo Comunale" (C.O.C.), o presso il P.C.A. in via Mazzola – area feste, opereranno i seguenti componenti in caso di emergenza: il Sindaco, dott. Fabio Colombo o il R.O.C., arch. Sara Irene Renata Piccinini, o suo delegato, il Comandante della Polizia locale, o suo delegato, il Responsabile del Settore 4. Cultura, sport e valorizzazione turistica, organizzatore dell'evento, o suo delegato, il Coordinatore del Gruppo comunale di Volontari Protezione civile o suo delegato, il Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri, o suo delegato, il Presidente della Croce dell'Adda, o suo delegato, il Tenente dei Carabinieri, o suo delegato, se disposto dalla Prefettura di Milano.

La chiusura del C.O.C. è fissata per le ore 22:30 circa del giorno 17/01/2026, senza ulteriori comunicazioni agli enti di cui al successivo punto;

DISPONE

- che la convocazione del C.O.C. avvenga per le motivazioni espresse in premessa, demandando ai suoi componenti, ognuno per quanto di rispettiva competenza, il compito di darvi concreta attuazione, anche mediante la modalità di chiamata per le vie brevi, radio o telefonica, dei suoi componenti o sostituti delegati;
- che la sede del C.O.C. è stabilita presso l'edificio comunale sito in piazzetta Cesare Bettini 1 ed il posto di comando avanzato presso via Mazzola – area feste;
- che l'Ufficio preposto trasmetta il presente provvedimento a tutti i soggetti componenti del C.O.C. e provveda all'**invio con PEC della presente** a: Servizio Protezione Civile di Città Metropolitana di Milano e CCV di Milano; Prefettura di Milano; Tenenza CC di Cassano d'Adda e a tutti i soggetti interessati.

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale del Comune e all'Albo Pretorio

RENDE NOTO

- l'osservanza delle misure previste per tutto il tempo di durata delle disposizioni ministeriali, regionali e sindacali;
- la salvaguardia della popolazione in funzione dell'evoluzione dello stato di allerta emergenza;
- che a norma dell'art. 6 della L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è l'arch. Sara Irene Renata Piccinini, nominata dal Sindaco R.O.C., ed è contattabile al tel. 3351223361;
- che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo Pretorio per almeno 15 giorni consecutivi.

AVVERTE

contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla conoscenza dello stesso, ovvero potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data di notifica o dalla conoscenza del presente provvedimento, ai sensi del DPR n. 1199/1971.

SINDACO
Fabio Colombo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune dalla data odierna per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Cassano d'Adda, 16/01/2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Samanta Acquaviva

Copia conforme ai documenti sottoscritti digitalmente